

CIRCOLARE INFORMATIVA



Cofinanziato dall'Unione Europea,
Reg. (UE) 2021/2115 programma 2025-2026

03/2025

SOMMARIO

- ◇ Editoriale: Ottobre e Novembre
- ◇ Rinnovi e nuove iscrizioni
- ◇ Convocazione assemblea dei soci
- ◇ Nuova copertura assicurativa
- ◇ Acquisto canditi
- ◇ Percorso formativo per operatori
- ◇ Progettualità associativa
- ◇ Isolamento e Termoregolazione
- ◇ Elenco Tecnici Regionali Apimarca



COLORE REGINE 2025
AZZURRO

PER CHI EFFETTUA BONIFICI

BCC PORDENONESE E MONSILE

IBAN:

IT51T083566202000000063873
per Iscrizioni e acquisti collettivi

MONTE PASCHI SIENA

IBAN:

IT61S0103062820000001980400
Prodotti ricevuti a contributo

OTTOBRE E NOVEMBRE: MESI DELICATI PER L'APIARIO

Monitoraggio, nutrizione e prevenzione: i pilastri per prepararsi all'inverno

I mesi di ottobre e novembre rappresentano un momento cruciale per l'apicoltore consapevole. In questo periodo apparentemente tranquillo, l'alveare attraversa invece una fase di transizione estremamente delicata: da un lato si riduce l'attività esterna, dall'altro è il momento in cui si giocano le carte per garantire la sopravvivenza della colonia nei mesi freddi.

Uno degli aspetti principali a cui prestare attenzione è la **reinfestazione da Varroa destructor**, spesso sottovalutata dopo i trattamenti estivi. È fondamentale mantenere un **monitoraggio settimanale**, osservando segnali precisi che possono indicare una sofferenza della famiglia. Tra questi, un primo indicatore semplice ma efficace è la **presenza di polline in ingresso**: se le api lo trasportano, è probabile che la colonia sia ancora in salute e in attività. Viceversa, l'assenza di movimento o comportamenti anomali (come un via vai disordinato o troppo frenetico) possono essere campanelli d'allarme legati a situazioni di **saccheggio**, che in questo periodo sono tutt'altro che rari.

Un'altra verifica importante riguarda le **scorte alimentari**. Con l'inverno ormai

alle porte, è buona norma **pesare gli alveari sollevandoli leggermente**: un gesto semplice ma che dà subito un'idea del livello di riserva disponibile. Una famiglia troppo leggera potrebbe non arrivare alla primavera senza integrazioni.



A proposito di integrazione: non basta che ci sia cibo, è fondamentale **che sia nella forma e nella posizione giusta**. Non è raro, infatti, che nei favi si formino delle "barre" di miele opercolato, che l'apicoltore ritiene sufficienti. Ma questi depositi, se mal posizionati, possono trasformarsi in veri e propri **ostacoli per la termoregolazione** della colonia.

Il **glomere invernale**, quella sfera compatta di api che ruotano per mantenere il calore, ha bisogno di **celle vuote** dove

sostare, alimentarsi e riposare. Se lo spazio è occupato da miele cristallizzato o difficile da raggiungere, il rischio è quello di un **collasso della popolazione**: alveari pieni di scorte ma con poche api superstiti. Un equilibrio corretto tra **scorte e covata** è quindi essenziale. Anche una fioritura tardiva come quella dell'edera, se da un lato può sembrare utile, dall'altro può rivelarsi un'arma a doppio taglio: il miele di edera cristallizza rapidamente e risulta difficile da assumere per le api.

Per questi motivi, in questo periodo si sconsiglia l'uso di **sciropi liquidi**, preferendo invece **prodotti solidi** a base di candito. La nostra associazione mette a disposizione due formulazioni già testate e di ottima qualità, di cui trovate indicazioni e riferimenti nella sezione a piè di pagina della rivista o sul nostro sito web. In conclusione, ottobre e novembre non sono mesi di riposo per l'apicoltore: sono mesi di **osservazione attenta**, di **scelte consapevoli** e di **interventi mirati**. Piccoli dettagli possono fare la differenza tra una colonia che supera l'inverno in salute e una che non ce la fa. La prevenzione, in apicoltura, è sempre l'arma più efficace.

Giuliano Scattolin

RINNOVI E NUOVE ISCRIZIONI

Link al modulo di iscrizione:

<https://forms.gle/4hCCuvbXeSr8S4Bv8>

Collegamento diretto:

Cari soci,

sono state ufficialmente aperte le iscrizioni e i rinnovi ad Apimarca per l'anno 2026!

Novità importante per i soci interessati ai contributi AVEPA: i primi 100 iscritti che compileranno il modulo e manifesteranno il proprio interesse, potranno prenotare fin da subito un'arnia o un nucleo d'api a contributo.

È rimasto ancora qualche posto, approfittatene!

VAI AL
MODULO DI
ISCRIZIONE/RINNOVO



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA PER RINNOVO CARICHE ASSOCIATIVE APIMARCA

nel giorno

Sabato 8 novembre 2025, ore 9.30 (sede da definire),

è convocata l'assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche associative.

NUOVA COPERTURA ASSICURATIVA

Gentili Soci,

vi informiamo che **a partire dal 1° gennaio 2026**, la nostra associazione Apimarca sarà tenuta, per normativa e responsabilità organizzativa, ad attivare una **copertura assicurativa per responsabilità civile e infortuni relativa a tutti gli eventi e corsi organizzati dall'associazione**, anche se co-finanziati da AVEPA.

Questa nuova misura, necessaria per garantire maggiore tutela a tutti i parteci-

panti, comporta però un aumento dei costi a carico dell'associazione.

Per questo motivo, il Consiglio Direttivo ha deliberato le seguenti quote associative per l'anno 2025:

◇ **€ 20,00:** per chi desidera essere socio, ma non è interessato a par-

tecipare a eventi o corsi né a beneficiare dei contributi regionali;

◇ **€ 30,00:** per chi intende partecipare attivamente agli eventi, corsi e iniziative dell'associazione e usufruire dei contributi regionali.

Ricordiamo che la quota associativa comprende la copertura assicurativa dell'apiario.

Vi ringraziamo per la comprensione e la collaborazione. Il vostro sostegno è fondamentale per poter continuare a proporre iniziative di qualità in sicurezza e nel rispetto delle nuove disposizioni.



ACQUISTO CANDITI PER LA NUTRIZIONE

I prodotti si potranno ritirare presso il magazzino Apimarca di Mirano (VE), Via Caorliega 37, PREVIA TELEFONATA AL 388.6179772.

NUTRIZIONE AUTUNNO-INVERNO 2025-26

I prezzi sono da considerarsi validi fino al 31.12.25

Nome commerciale	N° confezioni richieste	Prezzo al socio in EUR
APIINVERT 28KG		€ 39,00
APIFONDA 15 KG		€ 25,00
APIFONDA 5X2,5 KG		€ 24,00
APIFONDA 12X1Kg		€ 26,00
APIHERB CANDY 1X12 KG		€ 36,00

INCONTRI DI FORMAZIONE APISTICA

CENTRO CIVICO MAERNE

Via F. Guardi 2/A

Maerne di Martellago (VE)

*Un mercoledì al mese
dalle ore 20.00 alle 22.00*

Per informazioni:

Almerino Pagnin

+39 349 535 7028

8 ottobre	12 novembre
10 dicembre	13 gennaio
11 febbraio	11 marzo
8 aprile	13 maggio
10 giugno	



Corso online

Percorso formativo per operatori ANIMALI DI APICOLTURA



Il programma formativo **si svolge interamente online** e si propone di fornire agli operatori del settore apistico conoscenze adeguate in materia di:

1. principali malattie elencate degli animali
2. oneri e obblighi degli operatori e dei professionisti degli animali
3. principi di biosicurezza
4. interazione tra sanità animale, benessere animale e salute umana
5. buone prassi di allevamento
6. resistenza ai trattamenti farmacologici, compresa quella antimicrobica.

Percorso formativo per operatori

ai sensi del Decreto ministeriale 6 settembre 2023

Responsabile scientifico: Franco Mutinelli, IZSVE

Il programma si articola in tre moduli formativi online, con video-lezioni e materiali di approfondimento.

È previsto il supporto di un tutor tecnologico per facilitare l'accesso e la risoluzione di eventuali problemi tecnici.

Per partecipare è sufficiente un dispositivo (computer, tablet, smartphone) dotato di scheda audio, collegamento Internet e browser aggiornato (es. Google Chrome).

INFORMAZIONI PER L'ISCRIZIONE

Durata 18 ore

Avvio Dicembre 2025

Iscrizioni Quota per una singola partecipazione: € 130,00

È possibile iscriversi registrandosi al sito learning.izsvenezie.it

Quota per pacchetti multipli:

100 iscrizioni: sconto 20%

200 iscrizioni: sconto 30%

300 iscrizioni: sconto 50%

Per l'acquisto dei pacchetti è necessario contattare l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.



PROGETTUALITÀ ASSOCIATIVA

Apimarca, in collaborazione con Regione del Veneto e Apicoltori nel Cadore, ti invita a una nuova serie di **incontri gratuiti di formazione apistica a Domegge di Cadore (BL)**, con la guida di **Dino Nardi – Tecnico Apistico Regionale**.

INFORMAZIONI: Sala Associazione San Vigilio – Piazza S. Vigilio 1, Vallesella di Domegge di Cadore, ore 20.00 – 22.00.

La partecipazione è libera e gratuita.

Prossimi appuntamenti (i venerdì)
17 ottobre
14 novembre
12 dicembre
23 gennaio
20 febbraio
20 marzo
17 aprile
15 maggio
26 giugno



Iscrizioni: Dino Nardi 339 7117099

Info e Locandina web: [Apicoltori in Cadore – Incontri mensili di apicoltura – API-MARCA](#)

ISOLAMENTO E TERMOREGOLAZIONE

Riflessioni sull'alveare d'autunno

Negli ultimi anni, il clima ha smesso di seguire i ritmi tradizionali. L'autunno, una volta preludio graduale dell'inverno, oggi si presenta con temperature **anormalmente elevate** e **sbalzi termici** sempre più frequenti. Questo crea non pochi problemi nella gestione dell'apiario, in particolare nella delicata fase che precede il periodo invernale.



Il **prolungarsi del caldo** in ottobre e novembre può indurre le famiglie d'api a

continuare lo sviluppo, mantenendo attiva la covata ben oltre il previsto. Se da un lato può sembrare un segnale positivo, dall'altro questo fenomeno favorisce indrettamente anche lo **sviluppo della Varroa destructor**, rendendo più complicata l'efficacia dei trattamenti.

Nasce quindi una domanda che molti apicoltori si stanno ponendo: **è utile, in questo contesto climatico, lasciare aperto il fondo antivarroa dell'arnia nei mesi autunnali?**

L'obiettivo sarebbe quello di **indurre la famiglia a percepire meglio l'abbassamento delle temperature**, favorendo la cessazione della covata e rendendo più efficace il trattamento invernale, da effettuarsi nei periodi di blocco naturale (fine novembre, dicembre o gennaio).

Queste riflessioni sono particolarmente frequenti tra coloro che utilizzano **arnie in legno tradizionali**, più soggette alle variazioni termiche. Per chi invece lavora con **arnie in polistirolo**, la situazione è diversa: il materiale stesso garantisce già un buon isolamento e una minore dispersione termica.

In ogni caso, ciò che conta è la **gestione consapevole della termoregolazione interna dell'alveare**. Durante i mesi più freddi, è consigliabile mantenere la **famiglia stretta**, evitando spazi vuoti che potrebbero aumentare il rischio di raffreddamento. Anche l'uso di **diaframmi isolanti** in materiale coibentante (come il polistirolo) può fare la differenza, contribuendo a mantenere stabile la temperatura interna e ridurre gli sbalzi.



TECNICI APISTICI REGIONALI APIMARCA

PAGNIN	ALMERINO	MARTELLAGO	349.5357028
SCATTOLIN	GIULIANO	MARTELLAGO	388.6179772
PIEROBON	LUCIANO	JESOLO-CAVALLINO	328.1562752
BERTAN	MATTEO	DOLO	340.1434830
SCATTOLIN	GIULIANO	MIRANO	388.6179772
LAZZARIN	SILVANO	MONASTIER	340.3129542
PIZZOLATO	STELIO	PONZANO	347.5867486
TOMBOLATO	ADRIANO	CASTELFRANCO	338.4241305
FIORINDO	MONICA	SAN DONA'	339.6860037
FRANCHIN	PAOLO	SAN DONA'	348.4407022
TURATI	GILBERTO	BELLUNO	338.1468878
CESA	TOMMASO	LENTIAI	340.5598570
NARDI	DINO	DOMEGGE DI CADORE	339.7117099
SCATTOLIN	GIULIANO	DOMEGGE DI CADORE	388.6179772
DE PODESTÀ	GIUSEPPE	CADORE	339.2798477
DE PODESTÀ	LUIGI	CADORE	336.767877
SONDA	FABIO	MONTEBELLUNA	346.3676429
LORENZONI	PIERPAOLO	FICAROLO	340.6555412
LIBONI	VALTER	SALARA	335.5306100

Una corretta coibentazione non serve solo a proteggere la colonia dal freddo: è uno strumento di **prevenzione**, utile per mantenere un equilibrio termico favorevole al benessere della famiglia e per evitare che condizioni ambientali sfavorevoli compromettano la sopravvivenza invernale.

In definitiva, la coibentazione dell'alveare non è solo una scelta tecnica: è una **strategia gestionale fondamentale**, che ogni apicoltore dovrebbe valutare con attenzione, adattandola al proprio contesto climatico, al tipo di arnia e alla conduzione dell'apiario.

G.S.